

zia in que' paragi, avevano impiegato tutti i mezzi per allontanare gli stranieri dal paese di cui volevano conservare l' integrale possesso.

Verso il cominciare del secolo decimosettimo, Van Peeren avea fondato varie colonie lungo le coste della Guiana, siccome lo provano le risoluzioni della camera di Zelanda del 29 luglio 1634, risoluzioni che furono prese in seguito alle fondazioni di altri stabilimenti per opera di varii negozianti, e tra gli altri di Giovan Bicker, che armò il vascello il *Re Davide*, di quattordici cannoni, montato da venticinque marinieri e trenta passeggeri sotto il comando di Davide Pieterse de Vries.

Questo vascello salpò dal Texel nel 10 luglio 1634 e nel 5 settembre die' fondo nel fiume Caienna, ove un inglese gli servi da pilota. Nel 14 dello stesso mese, i trenta passeggeri coltivatori furono sbarcati nell' isola di Macoria (Caienna) di sedici miglia di circuito, situata tra i fiumi Caienna e Wia; ove rinvennero varii altri coloni olandesi venutivi fino dal 1632 sotto la condotta di Claudio Prevost. Avendo i nuovi coltivatori scoperto sovra una collina le ruine di un antico forte costruito dai francesi ed abbandonato, ne rialzarono le difese, a fine d' interdire l' ingresso del fiume ai navigli stranieri; e furono ben presto raggiunti da altri otto coloni zelandesi ed inglesi che lavoravano per conto di Giovanni de Moor nella coltivazione del tabacco e di altre derrate.

Nel 14 ottobre seguente de Vries parti per all' Olanda conducendo seco il nipote del capo dei caraibi *Awari-ricary* il quale avea desiderio di conoscere l' Europa. Nella sua navigazione il capitano trovò nel 24 settembre in vicinanza al fiume Sanimaria (Sinnamari) un francese chiamato Chambon, il quale insieme a dodici de' suoi compatriotti coltivava colà da tre anni il pepe spagnuolo. Visitò poscia i fiumi Anama e Marawine le cui sponde erano abitate soltanto dagli arrowauksi e dai caraibi che li ricevettero amichevolmente, e l' ultimo di questi fiumi fu raggiunto da un olandese ch' era stato in addietro abbandonato a terra per causa di malattia e che venne accompagnato da due francesi, sozii del capitano Chambon. Risalendo il fiume, de Vries incontrò il capitano inglese